

Pubblicato il 31/08/2024

N. 00107/2024 REG.PROV.CAU.
N. 00386/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata

(Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 386 del 2024, proposto da Lega Italiana Protezione Uccelli (L.I.P.U.) Odv, WWF Italia -E.T.S., LNDC - Animal Protection Aps, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Maurizio Balletta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Basilicata, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della Delibera della Giunta Regionale della Basilicata 1.8.2024 n. 433, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 38/BIS del 7.8.2024, recante "L. n. 157/1992 e ss.mm.ii. - Artt. 30 e 33 della Legge

Regionale n.2 del 9.02.1995 e ss.mm.ii. - Approvazione Calendario Venatorio Regionale per la stagione 2024/2025 e format di Tesserino per l'esercizio venatorio Allegato 1 alla deliberazione impugnata sub a), ed, in particolare il Calendario Venatorio Regionale allegato 1 alla suddetta deliberazione, nella parte in cui:

-all'art. 2.3 dispone che <<E' consentito il prelievo giornaliero per massimo 5 capi della specie tortora (*Streptopelia turtur*), esclusivamente nelle giornate del 1, 4 e 8 settembre 2024 ai soli cacciatori residenti e domiciliati in Basilicata, mediante l'appostamento temporaneo e limitatamente agli ambienti con presenza di stoppie, negli incolti lungo i corsi d'acqua, lungo i canali alberati e all'esterno di aree boscate>> e, al successivo art. 6, punto 1.2 a) autorizza il seguente carniere: <<a) Tortora: accesso al prelievo è consentito esclusivamente ai soli cacciatori che accederanno alla specifica App e relativa piattaforma indicata dalla Regione; piano di prelievo: massimo di 350 tortore, cinque capi per ciascuna giornata e quindici capi annui>>

- all'art. 2.5, alla lettera p), consente la caccia ai turdidi (tordo bottaccio, tordo sassello e cesena) fino al 30 gennaio 2025 anziché fino al 9 gennaio 2024 e al successivo art. 6, punto 1.2 autorizza il prelievo con il seguente carniere <<Tordo sassello, Tordo bottaccio e Cesena: [...] dal 11.01.2025 al 30.01.2025 dieci capi per giornata, per un massimo di duecento capi annui per specie>>.

Visti il ricorso, notificato e depositato il 30/8/2024, e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla parte ricorrente ai sensi dell'art. 56 c.p.a., limitata alla parte della delibera regionale impugnata in cui, agli artt. 2.3 e 6 punto 1.2 a), autorizza il prelievo della tortora (*Streptopelia turtur*) nei giorni 1, 4 e 8 settembre 2024;

Premesso che la domanda cautelare può essere trattata nella prossima camera di consiglio del 25/9/2024;

Rilevato che l'atto impugnato ha, per sua natura, effetti irreversibili che si consumerebbero ancor prima che il collegio possa essere investito dell'esame della controversia, andando potenzialmente ad incidere su valori di rilevanza primaria;

Ravvisato che le contestazioni dedotte dalla parte ricorrente con il primo motivo non risultano manifestamente infondate, anche alla luce delle considerazioni svolte dalla giurisprudenza cautelare in materia, dalle quali non vi è ragione di discostarsi (cfr. TAR Umbria, decr. 28/8/2024, n. 53, TAR Veneto, sez. IV, decr. 20/8/2024, n. 319);

Considerata la sussistenza di una estrema gravità ed urgenza per gli interessi rientranti nelle finalità statutarie delle Associazioni ricorrenti, almeno per quanto riguarda la LIPU ed il WWF, munite di riconoscimento ministeriale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349 del 1986;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per la concessione di misure cautelari provvisorie efficaci nelle more dell'esame collegiale alla prima camera di consiglio utile;

P.Q.M.

in accoglimento per quanto di ragione dell'istanza in esame, sospende temporaneamente gli effetti della delibera della Giunta Regione Basilicata n. 433 del 1/8/2024, nella parte in cui, agli artt. 2.3 e 6, punto 1.2 a), autorizza il prelievo della tortora (*Streptopelia turtur*) nei giorni 1, 4 e 8 settembre 2024.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 25/9/2024.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso il giorno 31 agosto 2024.

Il Presidente
Fabio Donadono

IL SEGRETARIO